

## XI COMMISSIONE PERMANENTE

### (Lavoro pubblico e privato)

#### S O M M A R I O

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-02112 Cazzola: Misure per l'assunzione di personale nel ruolo degli ispettori del lavoro .....	77
ALLEGATO 1 (Testo della risposta) .....	79
5-02113 Paladini: Vicende relative all'utilizzo di ammortizzatori sociali e agli orari di lavoro in aziende presenti nel territorio ligure .....	77
ALLEGATO 2 (Testo della risposta) .....	80
5-02114 Santagata: Dati sulle entrate contributive dell'INPS .....	78
ALLEGATO 3 (Testo della risposta) .....	81

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Martedì 17 novembre 2009. — *Presidenza del presidente Silvano MOFFA.* — *Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro, la salute e le politiche sociali, Pasquale Viespoli.*

##### La seduta comincia alle 13.50.

Silvano MOFFA, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del Regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

##### 5-02112 Cazzola: Misure per l'assunzione di personale nel ruolo degli ispettori del lavoro.

Giuliano CAZZOLA (Pdl) rinuncia ad illustrare la sua interrogazione.

Il sottosegretario Pasquale VIESPOLI risponde all'interrogazione in titolo nei

termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*), sottolineando che, alla luce delle novità legislative di recente intervenute, sembrano sussistere i margini per una soluzione positiva delle questioni poste dall'interrogante, soprattutto per quanto concerne gli idonei che non è ancora stato possibile assumere.

Giuliano CAZZOLA (Pdl) si dichiara soddisfatto della risposta, riservandosi di verificare che quanto affermato – in termini di possibilità – dal rappresentante del Governo si traduca al più presto in provvedimenti concreti, che diano una definitiva risposta ai lavoratori descritti nell'interrogazione in titolo.

##### 5-02113 Paladini: Vicende relative all'utilizzo di ammortizzatori sociali e agli orari di lavoro in aziende presenti nel territorio ligure.

Giovanni PALADINI (IdV) illustra l'interrogazione in titolo, manifestando l'esigenza di compiere una verifica sulla corretta applicazione, da parte delle aziende

indicate nel suo atto di sindacato ispettivo, della vigente normativa in tema di orari di lavoro e cassa integrazione.

Il sottosegretario Pasquale VIESPOLI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Giovanni PALADINI (IdV), nel rilevare che il rappresentante del Governo ha eluso i quesiti posti nella sua interrogazione, si dichiara totalmente insoddisfatto della risposta, facendo notare che, ai fini di una maggiore completezza d'informazione, i dati illustrati dal sottosegretario Viespoli avrebbero dovuto essere riferiti a tutte le divisioni produttive di cui è composta la società citata nell'interrogazione, nell'ambito della quale, a suo avviso, l'ammontare di ore straordinarie prestate non risulterebbe certo residuale, né tanto meno limitato alle sole unità di personale interessate da trattamenti di CIGS. Ritiene, pertanto, che nel caso di specie si sia configurata una vera e propria violazione del principio di solidarietà, che dovrebbe presiedere al funzionamento di ogni cooperativa, atteso che non appare ammissibile, sulla base della normativa vigente, utilizzare contemporaneamente il trattamento di cassa integrazione guadagni e il lavoro straordinario dei dipendenti.

**5-02114 Santagata: Dati sulle entrate contributive dell'INPS.**

Giulio SANTAGATA (PD), nell'illustrare l'interrogazione in titolo, manifesta preoccupazione per l'andamento della gestione finanziaria dell'INPS, dal momento che, a causa della crisi economica in atto, si stima una tendenziale diminuzione delle entrate contributive, a fronte di un maggiore sforzo sul versante dell'erogazione degli strumenti di sostegno del reddito dei lavoratori, con significative conseguenze a carico della situazione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto.

Il sottosegretario Pasquale VIESPOLI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Giulio SANTAGATA (PD) osserva che i dati forniti dal rappresentante del Governo sono ben noti alla Commissione, essendo riferiti a documenti che sono di pubblico dominio, e non consentono di acquisire ulteriori elementi di valutazione in ordine ad un probabile scarto, che ritiene possa essere significativo, tra il bilancio previsionale dell'INPS e le entrate contributive dello stesso ente previdenziale, in ordine al quale chiede che sia fatta chiarezza al più presto, anche con riferimento agli effetti dell'attività ispettiva svolta dallo stesso Istituto. Auspica in conclusione che il rappresentante del Governo possa attivarsi positivamente affinché venga fatta luce sul reale andamento della gestione finanziaria dell'INPS, anche garantendo l'applicazione di criteri di maggiore trasparenza al riguardo.

Silvano MOFFA, *presidente*, avverte che – non essendovi obiezioni al riguardo – darà, in via eccezionale, la parola al sottosegretario Viespoli per una precisazione.

Il sottosegretario Pasquale VIESPOLI, intervenendo per una precisazione che ritiene doverosa, prende atto delle questioni poste dal deputato Santagata nella sua replica, che giudica meritevoli di approfondimento, dichiarandosi sin d'ora disponibile a compiere le necessarie verifiche, nella prospettiva di una più corretta informazione sullo stato dei conti dell'INPS.

Silvano MOFFA, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 14.15.**

## ALLEGATO 1

**5-02112 Cazzola: Misure per l'assunzione di personale nel ruolo degli ispettori del lavoro.****TESTO DELLA RISPOSTA**

L'Onorevole Cazzola, nel presente atto ispettivo, sollecita l'attenzione sulla situazione degli idonei del concorso per ispettori del lavoro (bandito dal Ministero che rappresento nel 2004), iscritti nelle graduatorie delle Regioni Emilia-Romagna e Sardegna, rimasti esclusi (a differenza degli altri idonei del medesimo concorso) dalle procedure di reclutamento effettuate dall'Amministrazione medesima.

In particolare, faccio presente che il Ministero che rappresento ha provveduto all'assunzione degli idonei, negli anni 2008 e 2009, sulla base delle risorse stanziare dalla legge finanziaria n. 244/2007.

Con riferimento alla tematica generale delle assunzioni, occorre tenere presente che l'articolo 17, comma 7 del decreto-legge n. 78/2009, ha previsto un blocco temporaneo delle assunzioni medesime, ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale, fino al conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa assegnati a ciascuna amministrazione.

Per quanto concerne lo specifico punto di interesse dell'Onorevole Cazzola in ordine all'assunzione degli ispettori idonei sopra specificati, posti i vincoli normativi di cui si è fatto cenno, posso soltanto, ad oggi, evidenziare l'avvenuta approvazione del disegno di legge inerente l'istituzione del Ministero della salute (A.C. 2766, definitivamente approvato lo scorso 11 novembre), che detta disposizioni peculiari per le Amministrazioni ricadenti nel proprio raggio applicativo.

In particolare, il provvedimento predetto, al fine di assicurare la funzionalità delle strutture delle Amministrazioni rientranti nel proprio ambito applicativo, fa salva, nelle more dell'attuazione delle misure previste dall'articolo 74 del decreto-legge 112 del 2008, nonché delle misure di cui all'articolo 1, commi 404 e seguenti della legge n. 296 del 2006, la possibilità per gli stessi di procedere ad assunzione di personale, nei limiti delle dotazioni organiche, tenendo conto delle riduzioni da effettuare e comunque nel rispetto della normativa in materia di assunzioni.

## ALLEGATO 2

**5-02113 Paladini: Vicende relative all'utilizzo di ammortizzatori sociali e agli orari di lavoro in aziende presenti nel territorio ligure.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'atto ispettivo presentato dall'onorevole Paladini, sulla base delle informazioni acquisite dai competenti uffici del Ministero che rappresento e della Regione Liguria, passo ad illustrare quanto segue.

La COOP Liguria della Spezia (Società Cooperativa di Consumo), nel mese di marzo 2008, ha dato avvio ad una ristrutturazione delle proprie sedi situate nell'area della provincia di competenza, con l'apertura di un nuovo ipermercato nel comune capoluogo e la contestuale chiusura di altro punto vendita.

Tale ristrutturazione, in conseguenza della nuova organizzazione logistica, ha determinato delle ricadute anche sull'assetto occupazionale.

Il 25 marzo del 2008 è stato sottoscritto, presso la Regione Liguria, il previsto verbale di esame congiunto finalizzato alla concessione della CIGS, per il periodo dal 1° febbraio 2008 al 31 gennaio 2010, in favore di un massimo di 64 dipendenti in forza presso due punti vendita della società in parola. L'accordo, in particolare, ha previsto una rotazione solo per il personale della Divisione Ipermercati e non anche per quello impiegato presso la Divisione Supermercati.

In seguito, con decreto 9 giugno 2008, è stato approvato dai competenti uffici dell'Amministrazione che rappresento, il predetto programma di ristrutturazione relativamente al periodo richiesto; con successivi decreti è stata autorizzata la corresponsione del trattamento di CIGS in favore dei lavoratori dipendenti della società in argomento. In proposito mi sembra opportuno specificare che, allo stato, i lavoratori interessati dal trattamento di CIGS sono 11 (per il punto vendita di La Spezia) e 8 (per quello di Sarzana).

Per quanto concerne infine lo specifico punto di domanda dell'Onorevole interrogante in ordine al rapporto intercorrente tra trattamento di CIGS e il contestuale ricorso al lavoro straordinario, sulla base dei dati informativi forniti dalla competente direzione provinciale, si tratterebbe di ipotesi residuali volte a fronteggiare delle situazioni impreviste non differibili dovute, soprattutto, ad infortuni e malattie. Ciò in linea con le previsioni di cui all'accordo sindacale (articolo 6) del 22 gennaio 2008, stipulato tra i rappresentanti della società in argomento, le RSU aziendali e le rappresentanze sindacali di categoria.

## ALLEGATO 3

**5-02114 Santagata: Dati sulle entrate contributive dell'INPS.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'interrogazione dell'Onorevole Santagata, relativa all'andamento delle entrate dell'INPS, sulla base dei dati acquisiti dall'Istituto medesimo e dai competenti uffici dell'Amministrazione che rappresento, passo ad illustrare quanto segue.

Il conto consuntivo INPS 2008 (approvato dal Commissario straordinario con determinazione n. 86 del 1° giugno 2009, con i poteri del Consiglio di amministrazione) evidenzia un avanzo finanziario di competenza pari a 13.494 milioni di euro, derivante dalla differenza tra le entrate accertate (270.464 milioni di euro) e le uscite (256.970 milioni di euro), con un miglioramento pari a 4.212 milioni di euro rispetto al conto consuntivo 2007 (avanzo finanziario di competenza di 9.282 milioni di euro).

Il predetto risultato positivo è connesso principalmente all'incremento delle entrate complessive pari a 16.793 milioni di euro (+ 6,6 per cento), rispetto al 2007, cui si contrappone un aumento più contenuto delle uscite complessive pari a 12.581 milioni di euro (+ 5,1 per cento rispetto al 2007).

Tra le entrate di parte corrente, si evidenzia l'aumento dei contributi per 10.699 milioni di euro (da 136.967 milioni di euro, nel 2007, a 147.666 milioni di euro), e dei trasferimenti dal bilancio dello Stato per 3.292 milioni di euro (da 75.888 milioni di euro nel 2007, a 79.180 milioni di euro).

Le entrate derivanti dal recupero di prestazioni indebite sono risultate pari a 1.812 milioni di euro.

Il saldo delle poste correttive e compensative delle entrate correnti, determinato, in parte, dalle somme rimborsate allo Stato per trasferimenti eccedenti, ha registrato un aumento di 454 milioni di euro, rispetto al precedente esercizio.

La gestione di cassa espone un avanzo di 5.689 milioni di euro, rispetto a quello di 3.568 milioni di euro nel 2007.

Il predetto avanzo di cassa, sommato alle anticipazioni ricevute nel corso dell'anno 2008, pari a 2.086 milioni di euro, si traduce nell'incremento delle disponibilità liquide per un importo pari a 7.775 milioni di euro.

Al riguardo metto a disposizione degli Onorevoli interroganti un prospetto relativo all'andamento registrato dagli aggregati « Totale entrate correnti » e « Entrate contributive » nell'ultimo periodo contabile. La situazione amministrativa dell'Istituto registra un avanzo di 49.153 milioni di euro, con un incremento complessivo pari a 10.863 milioni di euro, rispetto al 2007 (38.290 milioni di euro) mentre la situazione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di 39.316 milioni di euro, con un miglioramento di 6.858 milioni di euro rispetto al 2007 (32.458 milioni di euro). Il conto economico presenta un risultato di esercizio di 6.858 milioni di euro con una lieve flessione rispetto al 2007 (6.918 milioni di euro).

I valori previsionali del 2009 sono stati quantificati sulla base della Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza Pubblica (RUEFP) di aprile 2009.

Nella predisposizione del bilancio preventivo 2010, il quadro macroeconomico di riferimento è quello del successivo DPEF approvato dal Governo il 15 luglio 2009.

Faccio presente infine che Il bilancio preventivo per l'anno 2010 non è stato ancora approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inps.

*Annesso alla risposta del Governo*

*(importi in milioni di euro)*

	ENTRATE CORRENTI	Di cui entrate contributive accertate
Consuntivo 2007	217.091	136.967
Consuntivo 2008	230.880	147.666
Preventivo 2009	236.064	149.504
1 <sup>a</sup> variazione al preventivo 2009	232.368	146.352
Assestamento al preventivo 2009	235.574	148.559